**Convenzione per la realizzazione di Project Work**

**(PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO)**

**PER IL PROGETTO “DEPLOY YOUR TALENTS” - GRUPPO CLASSI ………….…..**

TRA

**Istituto Istruzione Superiore “L.CREMONA”** con sede in **PAVIA Piazza MARCONI 6, codice fiscale 96079600183,** d’ora in poi denominato "soggetto promotore", rappresentato dalla **Dirigente Scolastica Prof. ……………………….** nata a **……………………….** il **………………….**, codice fiscale **……………………………..**.

**E**

**(ente aziendale)** —con sede legale in **……….. (xx)**, **……………….,** codice fiscale/IVA **……………………**d’ora in poi denominato "*soggetto collaboratore*", rappresentato dal sig. **…………………..**, nato a **……………………….( )** il 0./0./19.., codice fiscale ………………………**…**

# Premesso che

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”;

ai sensi dell’art. 1 DLgs 77/05, l’alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei, sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- l’art. 3 D.Lgs. n. 77/2005 e s.m.i. dispone: “Le convenzioni […] in relazione al progetto formativo, regolano i rapporti e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nei percorsi di alternanza, ivi compresi gli aspetti relativi alla tutela della salute e della sicurezza dei partecipanti”;

- l’art. 4 D.Lgs. n. 77/2005 e s.m.i. specifica che: “I percorsi in alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le Istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base delle convenzioni” e, pertanto, che l’alternanza si sostanzia in una metodologia didattica che realizza un collegamento organico tra le Istituzioni scolastiche, formative e il mondo del lavoro consentendo la partecipazione attiva delle imprese e degli Enti pubblici e privati;

- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono organicamente inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

- ai sensi dell’art. 21 della l.r. n. 19/2007, “gli allievi possono svolgere i percorsi formativi attraverso l'alternanza di studio e lavoro, nelle sue diverse modalità e forme di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi, comprese quelle del tirocinio formativo e della bottega-scuola di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale n. 22/2006”;

- con delibera giunta regionale n ° VIII//6563, in attuazione dell’art. 22 l.r. 19/2007, la Regione Lombardia ha determinato le indicazioni regionali per l’offerta formativa, in materia di istruzione e formazione professionale”, con la valorizzazione delle varie tipologie di percorsi di alternanza - l’alternanza scuola lavoro, costituisce una peculiare metodologia educativa, che attribuisce all’esperienza in ambito lavorativo una valenza formativa essenziale per acquisire un’Istruzione e Formazione Professionale al servizio della persona, funzionali, e non asservite, al lavoro e all’occupazione;

- I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento possono assumere diverse forme e modalità, costituenti “modalità strutturali dell’offerta predisposta dall’Istituzione Formativa” (Parte seconda, lettera E punto I -DGR 08/6563), la quale ne è responsabile sotto i profili della progettazione, attuazione, verifica e valutazione sulla base di apposite Convenzioni stipulate a titolo gratuito con le imprese disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto di lavoro;

- I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento sono soggetti all’applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n 81 e successive modifiche, per le parti che competono ai singoli soggetti.

**Si conviene quanto segue:**

**ARTICOLO 1**

**definizione del PROJECT WORK**

1. Il PW consiste nella richiesta della realizzazione concreta di un progetto, attraverso la quale i partecipanti familiarizzano con le problematiche operative e organizzative presenti nell’ambito di un contesto lavorativo o formativo.
2. L’attività può essere realizzata individualmente o in gruppo allo scopo di un comune obiettivo da raggiungere
3. Il soggetto collaboratore si impegna a sviluppare il progetto “……………” con il soggetto promotore, in partnership con …………… (vedi allegato 1 - Progetto formativo) a titolo gratuito a distanza (online via internet) con il gruppo **Classi……….……..** del **IIS ­­LUIGI CREMONA** per il perseguimento degli obiettivi formativi indicati nel *“Progetto”* di cui al successivo art. 2.
4. Il Project Work ha una durata e sarà svolto nell’arco temporale definito nel singolo “*Progetto”*.
5. La durata di ogni Project Work potrà essere prorogata previo accordo tra le parti e fermi restando tutti gli obblighi definiti nel presente accordo.

**ARTICOLO 2**

**“Progetto”**

1. L’attività di formazione ed orientamento del PCTO (descritta nell’ allegato 1 “Progetto Formativo”) è congiuntamente progettata e verificata da un docente “tutor interno”, designato dall’istituzione scolastica, e da un tutor formativo indicato dal soggetto collaboratore, denominato “tutor esterno”.
2. la titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle acquisizioni è dell’istituzione scolastica.
3. Gli obiettivi, le modalità e le regole di svolgimento del Project Worksono definiti dal “*Progetto*” che costituisce parte integrante e sostanziale dell’accordo.
4. Ogni “*Progetto*” deve essere sottoscritto dalle parti.
5. Le parti si obbligano a garantire ad ogni studente la formazione prevista nel “*Progetto*”, anche attraverso le funzioni di tutoraggio di cui al successivo art. 3.

**ARTICOLO 3**

**le funzioni di tutoraggio**

1. Durante lo svolgimento del Project Workle attività sono seguite e verificate da un tutor del soggetto promotore e da un tutor del soggetto collaboratore, indicati nel *Progetto*. Ciascuna delle parti potrà effettuare motivate sostituzioni del personale indicato in avvio, previa comunicazione alle parti.
2. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
	1. realizza, insieme al tutor esterno, il Progetto formativo descritto nell’ allegato 1;
	2. assiste e guida gli studenti, anche online, nel progetto PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
	3. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
	4. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
	5. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dagli studenti;
	6. promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del PCTO, da parte degli studenti coinvolti;
3. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
	1. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di PCTO;
	2. garantisce l’informazione/formazione degli studenti descritta nell’ allegato 1 “Progetto Formativo”
	3. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali disponibili dalla struttura dell’ente collaboratore;
4. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
	1. predisposizione del progetto formativo;
	2. controllo della partecipazione e dell’attuazione del progetto formativo;
	3. elaborazione di un report sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni degli allievi, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;

**ARTICOLO 4**

**diritti e obblighi del studente**

1. Le parti concordano che ogni studente:
2. durante lo svolgimento del Project Work è tenuto a svolgere le attività previste dal “Progetto” e concordate con i tutor del soggetto promotore e del soggetto committente, osservando gli orari concordati, rispettando l’ambiente di lavoro;
3. deve ottemperare agli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi organizzativi acquisiti durante lo svolgimento del Project Work;

**ARTICOLO 5**

**durata della convenzione e recesso**

1. Il soggetto collaboratore si impegna a:

1. garantire agli studenti partecipanti nel progetto, per il tramite del tutor dell’ente collaboratore, la formazione necessaria al buon esito dell’attività di PCTO, nonché la dichiarazione di partecipazione (allegato 2) degli studenti e delle conoscenze acquisite nel contesto del progetto;
2. richiedere preventivamente l’autorizzazione all’ Istituzione Scolastica per l’eventuale utilizzo dei dati e delle immagini degli studenti coinvolti nel progetto in oggetto;

La presente convenzione decorre dalla data sottoindicata e dura fino all’espletamento dell’esperienza definita dal progetto formativo allegato (allegato 1).

È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto collaboratore e all’ Istituzione Scolastica di risolvere la presente convenzione in caso di violazione del piano formativo.

 Luogo e Data:…………………………………………

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “LUIGI CREMONA”

Prof.ssa ……………………………….. (FIRMA) ……………………………………………………………

(Rappresentante ENTE AZIENDALE)

Signor/dott.…………………………………………(FIRMA)……………………………………………

Allegati:

1. Progetto Formativo

Allegato 1

**Progetto formativo**

1. **Premessa e obiettivi generali**

……………………………………

1. **Obiettivi**

…………………………………………………………

1. **Modalità di svolgimento**

……………………………………………………………………….